

CONSORZIO DI BONIFICA 3

AGRIGENTO

.....

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N° 08
del 26 FEB. 2016.

O G G E T T O

Debito con Riscossione
Sicilia s.p.a. – Attivazione
procedura dilazione
pagamento (rateizzazione)–

L'anno **duemilasedici**, il giorno VENTISEI del mese di FEBBRAIO, nella sede del Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento, sita in C.da S. Michele – Centro Direzionale ad Agrigento;

Il **Dr. Antonino Drago**, Commissario Straordinario del Consorzio suddetto in virtù dei poteri che gli provengono dal D.A. n° 5 /**Gab.** del 11/02/2016, con l'assistenza del Direttore Generale **Ing. Pieralberto Guarino**, che assume le funzioni di Segretario;

VISTO il Regio Decreto del 13/02/1933, n° 215;

VISTE le Leggi Regionali 25/05/1995, n° 45 e 27/04/1999, n° 10;

VISTO il Decreto Presidenziale 23/05/1997, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 49 del 06/09/1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento;

VISTA la deliberazione n° 31 del 26/11/1997 con cui è stato adottato lo Statuto consortile, come successivamente modificato ed integrato, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n° 168 del 22/23 luglio 2008, con deliberazione n° 75 del 29/09/2008;

VISTA la nota prot. n° 115230 del 21/12/2009 con cui l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha trasmesso copia della deliberazione della Giunta di Governo della Regione Siciliana n° 458 del 13/11/2009 con la quale si è espresso parere favorevole all'approvazione delle delibere n° 75 del 29/09/2008 e n° 81 del 15/10/2008, adottate da questo Ente, concernenti modifiche allo Statuto;

VISTO il D.P.R.S. n° 92/S.6/S.G. del 29/02/2012 con cui sono state approvate le modifiche allo schema tipo dello Statuto dei Consorzi di Bonifica della Regione, giusta delibera della Giunta Regionale di Governo n° 168 del 22/23 Luglio 2008;

VISTO il D.P.R.S. n° 661 del 14/05/2008 con il quale, a far tempo dalla stessa data, è stata affidata al Dipartimento Interventi Infrastrutturali dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, la gestione ordinaria dei Consorzi di Bonifica;

VISTO il D.A. n° 5/Gab. dell'11.02.2016 con il quale il Dr. Antonino Drago è stato nominato Commissario Straordinario questo Consorzio;

VISTO il provvedimento prot. n° 687/688 del 26/01/2015 con il quale sono state conferite all'Ing. Pieralberto Guarino le funzioni di Direttore Generale di questo Consorzio;

ASSUNTI i poteri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art.7 dello Statuto consorziale;

PREMESSO che Riscossione Sicilia S.p.a., quale agente di riscossione tributi per la Sicilia, ha negli scorsi mesi notificato a questo Ente diverse intimazioni di pagamento per presunti tributi dovuti da questo Consorzio e non corrisposti a vari Enti impositori (INPS, Amministrazione Finanziaria, etc.);

CONSIDERATO che, già da un primo esame degli atti d'ufficio, è emerso che una considerevole parte della somma richiesta, già posta parzialmente in riscossione coattiva a mezzo ruolo, è stata, in effetti, già versata da questo Consorzio e, pertanto, risulta non dovuta;

CHE, al fine di acquisire la presunta completa situazione debitoria risultante a Riscossione Sicilia S.p.a., questa Amministrazione, con nota prot. n° 110 del 12/01/2016, ha richiesto alla predetta società tutte le somme già iscritte a ruolo e/o in corso di cartolarizzazione;

CHE Riscossione Sicilia S.p.a. ha riscontrato in data 12/01/2016 la predetta richiesta, trasmettendo un elenco di tutte le somme di che trattasi che determinano un presunto debito di € 8.761.581,00;

CHE è quindi seguita una intensa attività da parte dei competenti uffici consortili, finalizzata all'individuazione di tutti i tributi contestati ma che, in realtà, risultano già pagati;

CONSIDERATO che, nel corso di più incontri tenutisi tra i funzionari di questo Ente ed i responsabili di Riscossione Sicilia S.p.a. e di alcuni Enti impositori, segnatamente INPS ed Agenzia delle Entrate, è stato congiuntamente accertato che il Consorzio ha, in realtà, già provveduto al pagamento di una rilevante parte dei tributi in questione;

CHE, al riguardo, la posizione dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate è sostanzialmente diversa perché mentre il primo sostiene l'impossibilità di effettuare sgravi in presenza di un credito che ha già formato oggetto di ruolo e pagato a mezzo F24, il secondo Ente impositore ha invece manifestato disponibilità ad eseguire i dovuti sgravi;

CHE si è rilevata una evidente contraddizione tra quanto affermato dai Funzionari dell'INPS nel corso degli incontri e quanto invece rilevabile dal "Cassetto previdenziale aziendale" dello stesso Istituto, atteso che da tale consultazione informatica, per una serie di voci riportanti il codice 7781, il cui totale ammonta ad € 1.560.800,27, si evince la dizione "emettere provvedimento di sgravio";

CHE, pertanto, con note dal prot. 6444 al prot. 6450 del 30.11.2015, sono state avanzate all'Agenzia delle Entrate istanze di sgravio, corredate dalla necessaria documentazione giustificativa, per un importo complessivo pari a €. 639.291,55;

CHE con nota prot. 806 del 18/02/2016 si è avanzata all'INPS istanza, con allegata documentazione a supporto, finalizzata ad ottenere lo sgravio della complessiva somma di €. 1.560.800,27 o, in alternativa, l'imputazione di detto importo a debiti maturati/maturandi ed ancora con note dal prot. 707 al prot. 720 del 12/02/2016 sono state avanzate all'INPS ed a Riscossione Sicilia S.p.A. istanze di sgravio per complessivi € 91.412,18 relative a diversi avvisi di addebito identificati con il codice tributo 8124, regolarmente versati dall'Ente con gli appositi mod. F24 inviati a supporto le predette note;

CHE l'Agenzia delle Entrate, seppur molto lentamente, ha iniziato ad effettuare gli sgravi, come risulta dagli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che gli uffici consortili competenti stanno ancora procedendo ad effettuare una sollecita e scrupolosa verifica dei tributi oggetto di intimazione di pagamento, allo scopo di accertarne altri che risultassero già pagati, per i quali dovrà procedersi con ulteriori richieste di sgravio, e quelli che l'Ente non è riuscito, ad oggi, effettivamente a pagare a causa delle note difficoltà finanziarie in cui versa, ormai da anni;

PRESO ATTO, pertanto, che il debito complessivo comunicato dall'Agente di Riscossione sarà rideterminato ed in buona parte ridotto con la decurtazione sia delle somme da sgravare già ufficialmente richieste che con quelle ancora da richiedere non appena sarà ultimata la predetta attività di accertamento da parte degli uffici consortili;

CONSIDERATO, ancora, che il Consorzio, ultimata la fase di accertamento ed avanzate agli Enti Impositori tutte le richieste di sgravio spettanti, potrà richiedere agli stessi, ai sensi della legge 388 del 23/12/2000, la riduzione delle eventuali sanzioni civili, in considerazione che i ritardati o mancati versamenti sono dovuti ad un "ritardo nell'erogazione di contributi o finanziamenti pubblici previsti per legge o convenzione", fattispecie applicabile ai Consorzi di Bonifica, quali Enti non aventi fini di lucro, che spessissimo ricevono con notevole ritardo i trasferimenti dovuti per legge dalla Regione Siciliana;

CONSIDERATO, altresì, che la vigente normativa in materia di finanziamenti di opere pubbliche vieta agli Enti finanziatori Statali di effettuare accreditamenti in favore di soggetti che non risultino in regola con il pagamento di imposte, tributi e tasse dovute agli Enti impositori in precedenza richiamati;

RILEVATO, pertanto, che la non regolarizzazione del debito in carico a Riscossione Sicilia, può compromettere seriamente la gestione dell'Ente, atteso che la stessa Riscossione Sicilia ha già iniziato a notificare al Consorzio, ai sensi del D.P.R. n. 602/73 e della L. 248/05, un preavviso di "Fermo Amministrativo" di tutti i beni mobili registrati (automezzi) di proprietà dell'Ente e la qual cosa sta in atto creando notevoli difficoltà operative nello svolgimento delle attività consortili;

VISTO il D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973 e ss.mm.ii che detta "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito";

VISTO l'art. 19 del predetto D.P.R. 602/73 - Titolo 1 Capo 2° - "*Riscossione mediante ruoli*", il quale prevede che "l'agente della riscossione, su richiesta del contribuente, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà dello stesso, la ripartizione del pagamento delle somme iscritte a ruolo fino ad un massimo di settantadue rate", estendibili, in presenza di particolari condizioni di difficoltà legate alla congiuntura economica, tassativamente individuate dal medesimo art. 19, fino a 120 rate mensili;

CONSIDERATO che, ai sensi della vigente normativa, la presentazione dell'istanza di dilazione del debito (rateizzazione) in questione, presuntivamente determinato nel quantum da Riscossione Sicilia S.p.a., non costituisce definitiva accettazione del credito vantato dalla stessa società di riscossione nei termini economici di cui sopra, in quanto, una volta accertata l'effettiva entità del debito, gli Enti impositori dovranno, comunque, procedere allo sgravio delle somme non dovute e, conseguentemente, Riscossione Sicilia S.p.a. dovrà procedere ad una progressiva rideterminazione dell'intero importo dovuto e, quindi, delle rate mensili, operazione che avverrà, secondo la vigente normativa, in automatico e senza necessità di ulteriori istanze da parte del Consorzio;

ATTESO che, in considerazione di quanto sopra evidenziato, e nelle more della definizione delle attività di accertamento e verifica da parte degli uffici consortili volti ad individuare la reale entità del debito complessivo che questo Ente ha nei confronti del Concessionario, si rende indispensabile avanzare, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 602/73 in precedenza richiamato, apposita istanza di dilazione (rateizzazione) del debito nei termini economici intimati dal Concessionario medesimo in modo tale da:

- permettere a questa Amministrazione di rientrare in una situazione di "Regolarità", condizione indispensabile ai fini della revoca del provvedimento di intimazione di "Fermo Amministrativo" sopra citato;
- poter beneficiare degli accreditamenti da parte degli Enti Statali delle somme inerenti i finanziamenti delle Opere Pubbliche in corso di realizzazione
- evitare di compromettere l'attività gestionale ed amministrativa dell'Ente;

VISTA la proposta di delibera a firma del Capo Settore Ragioneria , Dott. Vincenzo Nastasi, che fa parte integrante del presente provvedimento;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

Per tutto quanto sopra

d e l i b e r a

- autorizzare Se medesimo, nella qualità di Rappresentante Legale dell'Ente, a presentare presso Riscossione Sicilia S.p.a., ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 602/73 e ss.mm.ii., in premessa richiamato, apposita istanza di dilazione (rateizzazione) del pagamento relativo alle somme iscritte a ruolo, dalla società medesima per conto di diversi Enti impositori (INPS, Amministrazione Finanziaria, etc.), per l'importo complessivo comunicato dalla stessa in € 8.761.158,00, oltre eventuali interessi di dilazione richiesti al momento della rateizzazione;
- dare atto che la presentazione dell'istanza di cui sopra non costituisce, ai sensi della vigente normativa, presunzione di accettazione delle somme iscritte a ruolo da Riscossione Sicilia S.p.a.;
- dare atto che a seguito dell'attività svolta dagli uffici consortili sono già state presentate istanze di sgravio per complessivi € 2.291.504,00, che determineranno, in automatico, l'abbattimento di un ulteriore importo per sanzioni applicate e non dovute;
- dare atto che i competenti uffici dell'Ente stanno continuando l'attività di verifica di tutti i tributi iscritti a ruolo o in corso di cartolarizzazione, volte ad accertare la reale consistenza del debito di che trattasi e ad inoltrare ulteriori richieste di sgravio delle somme già pagate o non dovute, in aggiunta alle istanze già presentate;
- dare atto, infine, che il presunto debito che andrà definitivamente ad accertarsi potrà ulteriormente abbattersi in applicazione della L. 388 del 23/12/2000;
- autorizzare il Direttore Generale del Consorzio a porre in essere tutti i relativi atti consequenziali a tutela dell'Ente;

---oooOooo---



Del che si è redatta la presente delibera che, previa lettura e conferma, viene sottoscritta come appresso:

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Pieralberto Guarino)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Antonino Drago)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Capo Settore Segreteria ed Affari Generali che la presente delibera è stata pubblicata per copia, all'Albo Pretorio di questo Consorzio dal giorno 29 FEB. 2016 al giorno 1-2 MAR. 2016 ai sensi dell'art. 18 dello Statuto consorziale.

Agrigento, 1-3 MAR. 2016



IL CAPO SETTORE SEGRETARIA
ED AFFARI GENERALI
(Dott. Giuseppe Colletti Ippolito)

Copia conforme per uso Amministrativo.

Agrigento, _____

IL CAPO SETTORE SEGRETARIA
ED AFFARI GENERALI
(Dott. Giuseppe Colletti Ippolito)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

N° _____ del _____

Visto _____

Agrigento, _____

IL PREFETTO

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Prot. n° _____ del _____

VISTO: SI RATIFICA

L'ASSESSORE